

VaLatteBio

Itinerari tecnici e valutazione della fattibilità per la conversione di allevamenti di bovini da latte

Pirlo Giacomo¹; Pecetti Luciano¹; Severini Simone²; Bani Paolo³

¹CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria; ²DAFNE Università della Tuscia di Viterbo; ³Università Cattolica del Sacro Cuore

Introduzione

La produzione di latte e, soprattutto, di formaggi biologici in Italia è nettamente insufficiente a soddisfare la domanda crescente. Soltanto il 3,5% dei bovini da latte sono allevati con metodo biologico, con una incidenza di appena il 2,7% sulla produzione di latte fresco ed una percentuale pressoché nulla di formaggi biologici, nonostante una domanda costantemente in ascesa di tali prodotti (+14,3% tra il 2013 ed il 2014), secondo l'ISMEA (2015). Numerosi sono i fattori che possono ostacolare la diffusione di tale metodo di produzione: remunerazione insufficiente a coprire i maggiori costi di produzione, difficoltà a reperire fattori di produzione idonei, difficoltà tecniche per la produzione dei foraggi e per la cura degli animali ecc. In particolare, il reperimento di proteine per l'alimentazione animale pone problemi sia di ordine economico sia di sicurezza di approvvigionamento. Particolare preoccupazione, dal punto di vista sia economico sia agronomico, desta inoltre la fase di conversione dal sistema convenzionale a quello biologico.

Obiettivi generali e specifici

Obiettivo generale è quello di individuare gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della produzione di latte biologico in Italia e risolvere alcuni problemi tecnici riguardanti l'alimentazione e la coltivazione dei foraggi.

In particolare il progetto prevede di:

1. verificare la fattibilità economica della conversione da produzione convenzionale a produzione biologica, attraverso l'esecuzione di un'analisi tecnica ed economica;
2. aumentare l'autoapprovvigionamento di proteina alimentare, attraverso il miglioramento della tecnica di raccolta e utilizzo dell'erba medica;
3. aumentare l'autoapprovvigionamento di foraggi, migliorando il contenimento delle infestanti del mais, mediante la semina su *cover crops* di leguminose perenni o annuali.

Materiali e metodi

Analisi tecnica di alcuni allevamenti biologici: i casi studio serviranno a dettagliare gli itinerari tecnici da seguire per la conversione e definire i vantaggi ambientali della produzione biologica.

Analisi economica per esprimere un giudizio di redditività dell'allevamento biologico da latte. I casi studio permetteranno di valutare i risultati economici derivanti dalla conversione ed individuare gli elementi critici. Saranno effettuate simulazioni prendendo come variabili il prezzo del latte, dei concentrati e dei pagamenti agro-climatico-ambientali.

Sperimentazione riguardante la **medica insilata**, effettuata presso un allevamento che produce latte biologico. La sperimentazione interessa 160 bovine di razza Frisona, di cui la metà ricevono medica insilata previo utilizzo di inoculi batterici.

Controllo delle infestanti del mais mediante colture di copertura: trifoglio incarnato, trifoglio bianco, trifoglio sotterraneo e vecchia vellutata.

Stato di avanzamento

Analisi tecnica ed analisi economica. Sono state individuate due aziende biologiche che saranno oggetto dei casi studio; sono state predisposte le schede di rilevamento e le metodologie di stima e di simulazione. Ulteriori aziende biologiche saranno aggiunte all'analisi nelle prossime settimane.

Impiego dell'insilato di medica nella dieta delle bovine in lattazione. La medica e la soia sono state seminate nella primavera del 2015. Entrambe le leguminose sono state insilate in trincea utilizzando inoculi batterici. Il 19 ottobre è iniziata la prima prova di alimentazione che ha interessato 160 animali di cui metà sono stati alimentati con medica insilata. La prova prevedeva una serie di rilievi riguardanti la qualità del foraggio, le prestazioni produttive, lo stato di salute e di benessere degli animali e la qualità del latte. Questa prova è terminata il 23 dicembre.

Controllo delle infestanti. Durante l'estate sono state reperite le sementi delle varietà delle quattro specie di leguminose da utilizzare nell'esperimento come *living mulch*. Sono state eseguite le semine nell'azienda biologica ospite.



Primi risultati e considerazioni

La ricerca è ancora in corso e non è possibile fornire risultati definitivi. Le uniche osservazioni che, al momento, possono essere riportate riguardano la buona qualità del foraggio insilato e il fatto che l'emergenza delle parcelle delle colture di copertura è stata rapida ed uniforme, senza criticità particolari.

